



BUSINESS CONTINUITY PLAN

Anche **in CREDEM è stato predisposto il BUSINESS CONTINUITY PLAN (1)**, approvato dal Consiglio di Amministrazione il 21 Dicembre 2006, del quale viene fornita una sintesi che ne descrive i contenuti.

PARTE 1: Perimetro di applicabilità (Preproject Planning e BIA). Il capitolo descrive il perimetro di applicabilità del Piano identificando le ipotesi di base definite in relazione ai rischi gestiti e residui assunti dalla Banca, alla finestra temporale di durata della crisi considerata, ai criteri per la selezione dei processi critici della Banca per i quali è stato poi valutato l'impatto sul business in caso di crisi alle infrastrutture critiche per la continuità operativa (risorse logistiche, tecnologiche ed umane); riporta inoltre i risultati della Business Impact Analysis (BIA) con indicazione di sintesi delle caratteristiche fondamentali e delle risorse indispensabili per assicurarne la continuità.

Scenari considerati e strategie di continuità. Sulla base delle valutazioni scaturite dalla fase BIA, il capitolo illustra gli scenari di crisi considerati (scenari di riferimento di Banca Italia e relativa contestualizzazione sulla realtà Credem) e descrive le strategie individuate dalla Banca per garantire la continuità dei processi critici.

Gestione ordinaria della continuità operativa. Il capitolo illustra le scelte organizzative ed i processi operativi, finalizzati alla gestione costante e migliorativa della Business Continuity, attraverso la gestione delle seguenti attività primarie:

- Assicurare l'aggiornamento del Piano al mutare del contesto operativo della Banca,
- seguire lo svolgimento dei test delle procedure di emergenza previste dal Piano,
- monitorare le relazioni con i principali outsourcer rispetto alla problematica Business Continuity.

Gestione della Crisi. Il capitolo descrive le scelte organizzative ed i processi gestionali finalizzati ad affrontare e governare le possibili situazioni di crisi che possono compromettere la continuità dei processi critici censiti. In particolare evidenzia la struttura organizzativa, i ruoli, le responsabilità, le modalità di attivazione e gestione dello stato di crisi (livelli di attivazione e processi di escalation e controllo), le modalità di riattivazione dei processi interrotti e di successivo ritorno alla normale operatività.

PARTE 2: Procedure trasversali e Procedure specifiche per gli Uffici Centrali per la gestione della crisi. I due capitoli descrivono le procedure di emergenza che esplicitano dettagliatamente le azioni da intraprendere in caso di crisi per giungere alla riattivazione del processo critico interrotto e le attività prioritarie e vitali che le strutture operative devono svolgere nelle condizioni operative degradate, per assicurare la continuità del servizio. In dettaglio sono illustrate le procedure di emergenza trasversali (di supporto alla crisi che attengono alle risorse comuni a tutte le attività critiche: risorse umane, tecnico-logistiche e di information technology) e le procedure operative di emergenza "specifiche" degli Uffici Centrali business (di seguito UC), riferite a ciascuna attività operativa critica coinvolta dalla crisi.

PARTE 3: **Allegati**. L'ultimo capitolo riporta il gruppo di documenti, collegati o richiamati dal Piano, che si è ritenuto opportuno proporre nella forma di allegati esterni anche per garantirne il corretto aggiornamento a fronte di possibili frequenti modifiche di contenuto (anche da parte di UC non direttamente collegate alla Funzione BCM) consentendo di mantenere sostanzialmente inalterato il contenuto descrittivo del Piano.

Destinatari del documento

Il Piano è rivolto a tutti i dipendenti delle strutture organizzative della Banca e, in particolare, a tutti i soggetti coinvolti, a vario titolo, nei processi di gestione, coordinamento e controllo delle situazioni di crisi e a quelli che presiedono l'erogazione delle attività critiche la cui operatività deve essere garantita dalla Banca.

Note

1. Obbligo derivante da normativa Banca D'Italia n. 684666 del 15-07-2004

Reggio Emilia 7/10/08